



Venezia, 27 ottobre 2016
Prot. 503/2016

Ai Comuni di:

Annone Veneto
Caorle
Cinto Caomaggiore
Concordia Sagittaria
Fossalta di Portogruaro
Gruaro
Portogruaro
Pramaggiore
San Michele al Tagliamento
San Stino di Livenza
Teglio Veneto
Jesolo
Ceggia
Eraclea
Musile di Piave
Noventa di Piave
Torre di Mosto

*Alla c.a. del
Sindaco
Assessore all'Ambiente
Assessore ai Tributi
Segretario Generale
Responsabile Servizio Ambiente
Responsabile Servizio Tributi*

Ai gestori
ASVO S.p.A.
Alisea S.p.A.

*Alla c.a. del
Presidente
Direttore Generale*

E p.c.

Al gestore
Veritas S.p.A.

*Alla c.a. di
Presidente
Direttore Generale
Direttore Servizi Pubblici Locali*

**Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti nei Comuni del Bacino che applicano la TARI:
deliberazione Assemblea di Bacino del 20.10.2016**

Si informa che nella seduta del 20 ottobre 2016 l'Assemblea di Bacino, costituita dai Sindaci o loro delegati dei 45 Comuni partecipanti al Bacino Venezia, tra cui anche tutti i Comuni in indirizzo serviti dai gestori ASVO Spa e Alisea Spa, ha approvato all'unanimità dei presenti la deliberazione N. 10/2016 con la quale:



1. è stato approvato il "Piano Economico Finanziario Aggregato 2016 dei Comuni del Bacino Venezia";
2. è stato approvato in via definitiva il Modello di PEF Standard di Bacino da adottare obbligatoriamente nelle deliberazioni delle Amministrazioni comunali a partire dall'esercizio 2017;
3. è stato autorizzato il Presidente a diramare, alle amministrazioni comunali ed ai gestori del servizio, le direttive in ordine alle competenze deliberative per l'approvazione del Piano economico-finanziario dei singoli Comuni, distintamente tra Comuni in regime in TARI e Comuni che applicano la tariffa TARIP;
4. è stata acquisita un'informativa sull'analisi "Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016".

Nell'allegare la predetta deliberazione N. 10/2016, si rappresentano di seguito i contenuti delle decisioni adottate dall'Assemblea di Bacino, trattando dapprima i punti 1) e 4) relativi alle risultanze del PEF 2016, e poi i punti 2) e 3) rilevanti per la formazione del PEF 2017.

A) Le risultanze del Piano Economico-Finanziario 2016

Si ricorda che la Convenzione intercomunale istitutiva del Consiglio di Bacino ha attribuito all'Assemblea di Bacino la competenza in materia di "approvazione del piano finanziario complessivo del bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d'intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti" (art. 9, comma 2, lett. i.).

L'ufficio di Bacino ha pertanto acquisito da tutti i Comuni del Bacino che applicano il tributo TARI, tra cui rientrano tutti i Comuni in indirizzo, gli atti dei rispettivi Consigli comunali che hanno approvato il Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'esercizio 2016, su proposta del gestore.

Il Piano economico-finanziario dell'esercizio 2016 approvato dai singoli Comuni è stato redatto secondo i diversificati modelli già in uso presso i medesimi, che sono stati rielaborati secondo il Modello standard di Bacino introdotto dal 2016 in via sperimentale, a parità di costi totali da finanziare con la TARI.

Analoghi attività, anche se con modalità diverse in relazione alle diverse competenze normative in materia, è stata fatta anche per i Comuni che applicano la tariffa corrispettiva TARIP.

A seguito della rielaborazione dei dati del Piano economico-finanziario riclassificati secondo il Modello standard per tutti i Comuni del Bacino, siano essi in regime TARI o in regime TARIP, l'Ufficio di Bacino ha potuto procedere alla redazione del piano economico-finanziario complessivo di Bacino, che aggrega su basi standardizzate i PEF 2016 dei singoli Comuni, consentendo anche un confronto omogeneo tra di essi.

L'Assemblea di Bacino ha pertanto potuto approvare l'allegato documento "PEF aggregato del Bacino rifiuti Venezia – Esercizio 2016", che rappresenta, sia nei valori delle varie voci del PEF secondo il Modello Standard di Bacino sia nella loro incidenza sul totale costi di competenza dell'esercizio, le schede relative:

- al PEF aggregato di Bacino
- ai PEF aggregato delle 6 Aree in cui è stata ripartito il Bacino (Venezia, Chioggia, Litorale, Veneto Orientale Entroterra, Area centro Meridionale, Comuni in TARIP)
- ai PEF singoli di ciascuno dei 45 Comuni del Bacino,.

Nel corso dell'Assemblea il Direttore ha presentato il documento "Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016", con un'analisi comparata su:

- livello e composizione dei costi del servizio rifiuti nei vari Comuni del Bacino e nelle aree territoriali, con l'utilizzo di indicatori parametrati al numero di residenti o alle quantità di rifiuti raccolte
- tariffe (TARI o TARIP) applicate ai residenti nei vari Comuni del Bacino e nelle aree territoriali, evidenziando le singoli componenti che concorrono a determinare i diversi livelli impositivi.

B) L'approvazione in via definitiva del Modello di PEF Standard di Bacino



Alla luce degli esiti della sperimentazione effettuata con i Piani economico-finanziari 2016, l'Assemblea ha approvato in via definitiva il Modello di PEF Standard di Bacino.

Si demanda ad apposita comunicazione del Direttore entro la prima decade di novembre, nella quale sarà illustrato il Modello di PEF Standard di Bacino che dovrà essere adottato obbligatoriamente nelle deliberazioni dei Consigli Comunali di approvazione del PEF a partire dall'esercizio 2017.

Al fine di agevolare i tecnici dei Vostri Comuni e dei rispettivi gestori nella compilazione delle voci del Modello standard di Bacino, sarà organizzata una riunione dedicata all'argomento in una sede del Veneto Orientale entro la fine del mese di novembre.

C) Le direttive in materia di competenza deliberativa per l'approvazione dei PEF dei Comuni

L'Assemblea ha autorizzato il Presidente a diramare alle Amministrazioni comunali ed ai gestori del servizio le direttive in materia di competenza deliberativa per l'approvazione del Piano economico-finanziario dei Comuni.

In particolare per i Comuni in regime TARI viene riservata al Consiglio Comunale, su proposta del rispettivo gestore, la competenza esclusiva in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del singolo Comune redatto secondo il Modello di PEF Standard di Bacino di cui al punto B), in coerenza con la competenza di legge del Consiglio Comunale in ordine alla determinazione del tributo TARI.

Nei confronti dei Comuni TARI viene quindi a cessare la preventiva attestazione di conformità rilasciata, su base volontaria, dal Consiglio di Bacino, fermo restando l'obbligo di allegare alla deliberazione del Consiglio comunale il PEF redatto secondo il Modello standard di Bacino, con un importo totale corrispondente all'importo totale del tributo TARI che sarà approvato con successiva delibera.

La delibera del Consiglio comunale di approvazione del PEF dovrà essere inviata via PEC al Consiglio di Bacino ai fini di predisposizione ed approvazione del PEF aggregato di Bacino.

Con l'occasione si informa che l'ARPAV ci ha comunicato che, anche a seguito della costituzione del Consiglio di bacino, non è più necessario inviare alla medesima copia dei PEF approvati dai Consigli Comunali.

Nel demandare al Direttore ed all'ufficio di Bacino (041/2508134 o 8135) per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
(dott. Giorgio Talon)
f.to¹

Allegati:

- Delibera Assemblea di Bacino N. 10/2016
- PEF aggregato di Bacino 2016 approvato dall'Assemblea
- Documento "*Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016*"

¹ I documenti firmati in originale sono conservati presso la Sede dell'Ente